



COMUNE DI CAMPOFRANCO

Libero consorzio di Caltanissetta

AREA TECNICO-AMBIENTALE

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI DI VOLONTARIATO

-ARTICOLO 1

FINALITA'

Il presente Regolamento disciplina l'attività di volontariato quale prestazione offerta a titolo gratuito e spontaneo per l'esecuzione interventi tesi, attraverso l'impegno diretto dei cittadini in collaborazione con il Comune, al miglioramento delle condizioni ambientali e sociali del Comune ed in particolare della qualità delle infrastrutture, dei servizi e dei beni che risultano destinati ad uso pubblico. In ogni caso gli interventi di volontariato devono essere finalizzati al soddisfacimento del pubblico interesse, mirati ad un progetto definitivo e relativi a servizi non ricompresi negli strumenti di programmazione. Vengono escluse dal presente regolamento tutte le attività di raccolta e conferimento R.S.U.

ARTICOLO 2

OGGETTO DEGLI INTERVENTI DI VOLONTARIATO

Salvo quanto disposto al successivo art. 12, le prestazioni svolte dai volontari ai sensi del presente regolamento consistono in interventi:

- 1)** di piccola manutenzione e di miglioramento anche estetico tali da non necessitare di particolare attrezzature e capacità, non assimilabili ad attività ordinarie dell'Ente, da realizzarsi cioè nell'ambito di progetti definiti, ancorché assimilabili al massimo alla "manutenzione ordinaria" dal punto di vista edilizio;
- 2)** che non costituiscono di per se un cantiere secondo l'accezione di cui al D. Lgs. 81/2008;
- 3)** per la cui realizzazione non è necessario un progetto, edilizio ed impiantistico, né alcun atto di assenso da parte di uffici comunali ed altre amministrazioni (tranne autorizzazioni temporanee in materia di rumore, o di occupazione suolo pubblico);
- 4)** riguardanti la sistemazione di edifici o parte di esse, strade e manufatti stradali, verde attrezzato, impianti sportivi e ricreativi;
- 5)** Assistenza e supporto alle manifestazioni fieristiche, culturali, turistiche, sportive, sociali e ricreative, alle attività di carattere culturale e di carattere sociale ed assistenziale, organizzate dall'Amministrazione Comunale;
- 6)** Monitoraggio del territorio con segnalazione di eventuali situazioni che richiedano l'intervento di operatori del Comune che comprendono:
 - 6.1-** controllo e monitoraggio dei sottopassi, delle caditoie stradali, dei manufatti e di tutti i beni pubblici;
 - 6.2-** controllo e monitoraggio degli abbandoni di rifiuti e delle discariche;
 - 6.3-** collaborazione e supporto operati con i plessi scolastici, asilo nido, ludoteca e centro anziani.
- 7)** Supporto e collaborazione con la Polizia municipale per i servizi di regolamentazione della circolazione durante le cerimonie religiose, le manifestazioni a carattere culturale, sportivo e civile e le attività scolastiche, gestione isola pedonale.
- 8)** Supporto operativo alle operazioni di "Protezione Civile" comprendenti:
 - 8.1-** attività di vigilanza ed interventi antincendio;
 - 8.2-** interventi di prevenzione per fronteggiare i rischi previsti;
 - 8.3-** attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza;
 - 8.4-** attività genera ledi prevenzione dei rischi mediante individuazione e segnalazione immediata ai responsabili sia tecnici che amministrativi degli interventi di prevenzione necessari ad eliminare i rischi su tutto il territorio;
 - 8.5-** servizio di osservazione e di segnalazione di eventi che possono arrecare danno alla sicurezza urbana, ovvero situazioni di disagio sociale;

8.6- servizio di contatto diretto con il cittadino per stipulare dialogo, fornire consigli e/o informazioni, nonché accogliere eventuali istanze.

Gli interventi di volontariato rivolti prioritariamente a proprietà pubbliche, possono altresì riguardare proprietà private dedicate all'uso pubblico, allorché gli stessi proprietari ne abbiano dato espresso e formale assenso per un numero di anni ritenuto congruo in apposita convenzione dall'Amministrazione in riferimento al tipo di intervento.

Infine, gli interventi di volontariato possono riguardare la manutenzione di immobili di proprietà comunale concessi in locazione ad Associazioni o Enti istituzionali costituiti per scopi di carattere sociale, previa approvazione degli uffici competenti in materia di patrimonio e manutenzione.

ARTICOLO 3

SICUREZZA

L'applicazione del presente regolamento è subordinata al rispetto delle norme sulla sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgvo 81/2008.

Ai fini del rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. 81/2008, resta inteso che:

- 1) le attività non devono costituire un cantiere, secondo quanto descritto all'art. 3 del D. Lgs. 81/2008 e nell'allegato X;
- 2) le attrezzature da utilizzare devono essere semplici e non necessitare di formazione;
- 3) nel caso di lavorazioni svolte all'aperto, i soggetti dovranno essere muniti di cartellino identificativo e giubbotti ad alta visibilità, e altra attrezzatura eventualmente ritenuta utile;

Ove necessario, sarà prescritto l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale necessari alla cui consegna dovrà avvenire per iscritto al referente del gruppo.

L'esecuzione di interventi che eccedono quanto qui prescritto deve essere di volta in volta gestita in accordo con gli Uffici Competenti facenti capo al Comune di Campofranco.

ARTICOLO 4

PROMOZIONE DELLE INIZIATIVE E PROPOSTE DI VOLONTARIATO

Il Comune promuove interventi di volontariato nel territorio attraverso le forme di pubblicità ritenute più opportune.

Le associazioni di volontariato che intendano svolgere attività volontarie con le finalità espresse nell'art. 2, presentano domanda di ammissione all'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 5

MODALITA' DI RICHIESTA DEGLI INTERVENTI

L'Amministrazione stabilisce e pubblicizza mediante avviso esposto sul sito informatico dell'ente, e con ogni altro mezzo ritenuto idoneo, con almeno 30 gg. Di anticipo, la data di scadenza per la presentazione delle istanze.

Le domande, redatte su apposita modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione, devono contenere: i dati anagrafici del referente del gruppo e di tutti i suoi componenti, l'accettazione incondizionata del presente

regolamento, una sintetica spiegazione degli obiettivi da perseguire con l'azione di volontariato, e ogni altra notizia ritenuta utile.

Per attività non comprese nella programmazione dell'Ente, potranno essere accettate eventuali proposte da parte delle associazioni di volontariato. In questo caso la proposta verrà resa pubblica, mediante affissione all'Albo Pretorio, per consentire ad altre Associazioni di presentare eventualmente la disponibilità.

Le proposte di presentazioni di volontariato sono prese in carico mediante iscrizione a protocollo da parte del Comune.

ARTICOLO 6

PROCEDURE DI APPROVAZIONE DEGLI INTERVENTI DI VOLONTARIATO

Il Comune cura una prima istruttoria di massima delle proposte valutando:

- la coerenza di quanto proposto con gli obiettivi e le esigenze dell'amministrazione;
- la corrispondenza tra le operazioni da effettuare e i soggetti che compongono i gruppi di volontari;
- la riconducibilità della prestazione proposta alle tipologie di cui all'art. 2;
- le eventuali problematiche rispetto ai temi di cui all'art. 3 in materia di salute e sicurezza dei lavoratori;

Viene quindi espresso un parere tecnico di fattibilità mediante:

- l'indicazione sommaria dei costi e dei tempi di realizzazione dei singoli progetti;
- la modalità di partecipazione del comune (materiale, eventuali lavorazioni da effettuarsi con mezzi e uomini dell'ente).

Il competente ufficio comunale può chiedere opportune integrazioni nel caso in cui alcuni aspetti dovessero risultare non esaustivi.

ARTICOLO 7

PROGRAMMAZIONE

L'Amministrazione comunale stanzierà su appositi capitoli di bilancio le risorse da utilizzarsi per la realizzazione degli interventi di volontariato, unitamente a quelli per l'acquisto delle attrezzature necessarie da fornire ai volontari e di eventuali spese accessorie per assicurazioni, qualora l'Associazione di volontariato ne risulti sprovvista.

ARTICOLO 8

MODALITA' DI SCELTA DEGLI INTERVENTI

Una volta pervenute le istanze, viene effettuata l'istruttoria di cui all'art. 5 e il progetto, corredato dallo schema di convenzione, viene sottoposto all'approvazione della Giunta.

Sulla base delle istanze presentate, e dell'istruttoria redatta dall'ufficio competente, la giunta municipale approva con propria deliberazione il programma degli interventi da realizzarsi.

Nel caso di interventi eccedenti le risorse disponibili, sarà data priorità agli interventi secondo i seguenti criteri di valutazione:

a.	GRADO DI PRIORITA' DEGLI INTERVENTI	PUNTI
a.1	Miglioramento delle condizioni di sicurezza, pulizia e manutenzione del territorio e dei sentieri, azioni volte alla promozione del territorio.	6
a.2	Miglioramento spazi pubblici attrezzati, decoro elementi di arredo urbano, altro	3
a.3	Altro	1
b.	UTENZA SERVITA	PUNTI
b.1	Opera di esclusivo interesse locale	1
b.2	Opera che aumenta la qualità paesaggistica del territorio e	3
b.3	Opera di interesse generale dei cittadini	6
c.	COMPARTICIPAZIONE SPESA PUBBLICA	PUNTI
c.1	0 (zero)	6
c.2	Solo DPI	4
c.3	Solo uomini o mezzi già in dotazione	2
c.4	Spese aggiuntive sotto forma di contributo o materiale in acquisto	0

La Giunta Comunale delibera l'approvazione del programma definitivo, tenuto conto delle indicazioni degli uffici, della coerenza con i propri obiettivi ed in base ai criteri di cui sopra, nel limite delle risorse disponibili, come stanziati all'art. 7.

ARTICOLO 9

POSSIBILITA' DI DINIEGO

L'Amministrazione può, dandone adeguata motivazione, non ammettere la realizzazione dell'intervento se non ritenuto compatibile e coerente con gli obiettivi e le esigenze dell'Amministrazione stessa.

ARTICOLO 10

OBBLIGHI DEI VOLONTARI

Ciascuna associazione di volontariato è tenuta, sotto pena di revoca della convenzione a:

- svolgere il servizio secondo quanto stabilito nella convenzione, ed in conformità dell'interesse pubblico ed in piena osservanza di ogni disposizione di Legge e/o di Regolamento;

ARTICOLO 14 - VOLONTARIATO SINGOLO

1. Per attività di volontariato singolo si intende quella prestata in modo libero, spontaneo e gratuito dal singolo cittadino in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione degli operatori pubblici. Le attività non possono essere considerate rapporto di lavoro dipendente, né di-ritto ad eventuali assunzioni o titolo di preferenza in selezioni pubbliche di alcun genere. Il Comune, volendo garantire nel proprio territorio la realizzazione d'attività di pubblica utilità integrative e non sostitutive dei servizi di propria competenza, per consentire l'espressione di responsabilità sociale e civile, valorizza l'attività di volontariato svolta anche in forma singola.

2. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo e nemmeno dal beneficiario. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Il Comune si impegna a rimborsare ai volontari esclusivamente le eventuali spese sostenute, direttamente connesse all'attività prestata ed oggettivamente necessarie, solo ove siano adeguatamente documentate oppure a fronte di una auto-certificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000, purché non superino l'importo di € 10,00 (dieci/00) giornalieri e comunque € 150,00 (centocinquanta/00) mensili. Sono ammesse a rimborso le spese per carburante, materiale di consumo e quelle preventivamente autorizzate.

3. Le attività solidaristiche nelle quali il Comune intende valorizzare l'attività di volontariato in forma singola, sono individuate in:

- vigilanza e sorveglianza presso le scuole presenti nel territorio, assistenza sugli scuolabus e alle mense scolastiche;
- manutenzione, pulizia, custodia e sorveglianza a uffici comunali, monumenti, giardini, strutture sportive, verde pubblico e strade presenti nel territorio comunale;
- collaborazione alle manifestazioni e a specifici progetti organizzate dall'Amministrazione.

4. Il Comune che non può in alcun modo avvalersi di volontari singoli per attività che possono comportare rischi di particolare gravità, stabilisce mediante pubblico avviso le attività da intraprendere, invitando a presentare apposita istanza. Nel caso in cui il numero dei volontari disponibili all'attività fosse superiore a quello richiesto, si valuterà la possibilità di diminuire le giornate dei singoli volontari per consentire la partecipazione ad un numero superiore di cittadini richiedenti.

5. Prima dell'inizio dell'attività, il responsabile dell'Area competente comunicherà il programma operativo per realizzare le attività stesse e il volontario si atterrà alle disposizioni convenute per le modalità di svolgimento, l'uso di eventuali attrezzature e l'orario giornaliero che non dovrà superare le 4 (quattro) ore. Il Comune garantisce a proprio carico l'assicurazione contro infortuni e per la responsabilità civile verso terzi.

6. Per quanto compatibili, risultano applicabili anche per le attività di volontariato singolo, le disposizioni contenute nell'art. 3 ("Sicurezza"), nei commi 1 e 2 dell'art10 ("Obblighi dei volontari") e nell'art. 11 ("Contributo del Comune").

Istruttoria amministrativa e tecnica delle istanze di cui all'art. 6;

- Redazione della stima sui materiali e la tempistica occorrenti per ogni intervento;
- Verifica delle lavorazioni eseguite, del materiale utilizzato e dell'eventuale materiale rimanente;
- Redazione dei provvedimenti amministrativi che si rendano necessari ed all'emissione degli ordini per i materiali e mezzi d'opera e dei relativi pagamenti.

ARTICOLO 13

ASSEGNAZIONE SPAZI REALIZZATI CON INTERVENTI DI VOLONTARIATO

Potranno essere valutate positivamente, da parte del Comune, proposte di gestione dei beni patrimoniali di proprietà comunale, formulate da parte di cittadini componenti i Comitati di volontari.

La Giunta approverà con apposita deliberazione l'assegnazione dei suddetti beni e convenzionerà la gestione degli spazi con i Comitati dei cittadini volontari.

ARTICOLO 14 - VOLONTARIATO SINGOLO

1. Per attività di volontariato singolo si intende quella prestata in modo libero, spontaneo e gratuito dal singolo cittadino in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione degli operatori pubblici. Le attività non possono essere considerate rapporto di lavoro dipendente, né di-ritto ad eventuali assunzioni o titolo di preferenza in selezioni pubbliche di alcun genere. Il Comune, volendo garantire nel proprio territorio la realizzazione d'attività di pubblica utilità integrative e non sostitutive dei servizi di propria competenza, per consentire l'espressione di responsabilità sociale e civile, valorizza l'attività di volontariato svolta anche in forma singola.

2. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo e nemmeno dal beneficiario. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Il Comune si impegna a rimborsare ai volontari esclusivamente le eventuali spese sostenute, direttamente connesse all'attività prestata ed oggettivamente necessarie, solo ove siano adeguatamente documentate oppure a fronte di una auto-certificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000, purché non superino l'importo di € 10,00 (dieci/00) giornalieri e comunque € 150,00 (centocinquanta/00) mensili. Sono ammesse a rimborso le spese per carburante, materiale di consumo e quelle preventivamente autorizzate.

3. Le attività solidaristiche nelle quali il Comune intende valorizzare l'attività di volontariato in forma singola, sono individuate in:

- vigilanza e sorveglianza presso le scuole presenti nel territorio, assistenza sugli scuolabus e alle mense scolastiche;
- manutenzione, pulizia, custodia e sorveglianza a uffici comunali, monumenti, giardini,
- strutture sportive, verde pubblico e strade presenti nel territorio comunale;
- collaborazione alle manifestazioni e a specifici progetti organizzate dall'Amministrazione.

4. Il Comune che non può in alcun modo avvalersi di volontari singoli per attività che possono comportare rischi di particolare gravità, stabilisce mediante pubblico avviso le attività da intraprendere,

invitando a presentare apposita istanza. Nel caso in cui il numero dei volontari disponibili all'attività fosse superiore a quello richiesto, si valuterà la possibilità di diminuire le giornate dei singoli volontari per consentire la partecipazione ad un numero superiore di cittadini richiedenti.

5. Prima dell'inizio dell'attività, il responsabile dell'Area competente comunicherà il programma operativo per realizzare le attività stesse e il volontario si atterrà alle disposizioni convenute per le modalità di svolgimento, l'uso di eventuali attrezzature e l'orario giornaliero che non dovrà superare le 4 (quattro) ore. Il Comune garantisce a proprio carico l'assicurazione contro infortuni e per la responsabilità civile verso terzi.

6. Per quanto compatibili, risultano applicabili anche per le attività di volontariato singolo, le disposizioni contenute nell'art. 3 ("Sicurezza"), nei commi 1 e 2 dell'art10 ("Obblighi dei volontari") e nell'art. 11 ("Contributo del Comune").

ALLEGATI

- BOZZA DI ISTANZA
- SCHEDA ISTRUTTORIA
- BOZZA SCHEMA CONVENZIONE
- BOZZA MODELLI DI AVVIO E CONCLUSIONE DELL'ATTIVITA'

Approvato con Deliberazione C.C. n° 21 del 08.08.2017

Integrato con Deliberazione C.C. n° 41 del 09.05.2018.

**PROPOSTA ESECUZIONE
DI INTERVENTO DI VOLONTARIARO**

il sottoscritto	
nato a	
cf	
residente in	
via e civ, cap	
in qualità di	
del gruppo	
composto dai seguenti soggetti:	
1.	
2.	
3.	
4.	•
5.	
<i>(vedere allegato dettaglio anagrafiche)</i>	
PROPONE	
L'ESECUZIONE DEL SEGUENTE INTERVENTO RIENTRANTE AL PUNTO _____ DELL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO	
Obiettivo	
località i Tipologia di bene interessato	
ATTREZZATURA NECESSARIA	

SOGGETTI COMPONENTI IL GRUPPO:

1	
nome e cognome	
nato a	
C.F.:	
residente in	
via e civ, cap	

2	
nome e cognome	
nato a	
C.F.:	
residente in	
via e civ, cap	

3	
nome e cognome	
nato a	
cf	
residente in	
via e civ, cap	

4	
nome e cognome	
nato a	
cf	
residente in	
via e civ, cap	

Tutti i firmatari riconoscono il sig. _____ come capogruppo e gli conferiscono mandato a presentare l'istanza di intervento ed eventualmente a rappresentarli per eventuali accordi con l'amministrazione comunale.

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

In ogni caso, il progetto deve prevedere la natura delle mansioni che verranno svolte dai volontari ed i profili professionali eventualmente posseduti dagli operatori coinvolti nell'attuazione del progetto. Il progetto deve inoltre indicare le modalità generali di svolgimento delle attività (fasce orarie, area territoriale coperta, luogo, strumenti impiegati, materiali necessari progetto).

SCHEMA ISTRUTTORIA

Richiesta prot	Del
Soggetto proponente	
Referente	
Composizione	
Intervento proposto	
Obiettivo	
Tipologia di bene interessato <i>(sistemazione di edifici o parti di essi, strade e manufatti stradali, verde attrezzato, impianti sportivi e ricreativi)</i>	
VALUTAZIONE	
corrispondenza tra le operazioni da effettuare e i soggetti che compongono i gruppi di volontari:	
Tipologia ammissibile (art. 2)	
Lavori di piccola manutenzione, non necessitano di particolare attrezzatura e capacità	
Progetto definito / manutenzione ordinaria	
che non costituiscono di per se un cantiere secondo l'accezione di cui al D. Lgs 81/2008,	
Necessità di progetto edilizio ed impiantistico, atto di assenso da parte di uffici comunali ed altre amministrazioni	
Necessità autorizzazioni temporanee in materia di rumore, occupazione suolo pubblico, o altre	
Dall'operazione derivano nuovi oneri a carico del comune, anche solo di manutenzione.	

PROBLEMATICHE IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

COSTI A CARICO DEL COMUNE <i>modalità di partecipazione del comune (materiale, eventuali lavorazioni da effettuarsi con</i>
DPI DA METTERE A DISPOSIZIONE: <i>cartellino idengficativ, giubbotti ad alta visibilità, caschi, altro</i>

ESITO ISTRUTTORIA	
Necessaria solo l'approvazione della giunta	;
Necessario approvare programma degli interventi da realizzarsi secondo i criteri di valutazione di cui all'art 7	
Necessaria approvazione Giunta municipale con apposita convenzione ad hoc	

ALLEGATO: **BOZZA DI CONVENZIONE CHE REGOLERÀ L'ESECUZIONE DELL'INTERVENTO** (generica o particolare)

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI VOLONTARIATO

L'anno **addì**
del mese di **in**
presso.....

FRA

Il Comune di **con** sede in Via.....
rappresentato da (specificare la carica ricoperta
nell'Amministrazione pubblica)..... (nome, cognome e
dati anagrafici, giusta deliberazione del/della (specificare l'organo
competente a deliberare in materia) n° del

E

Sig **nato a** Residente
in **C F** in qualità di
capogruppo/referente/legale rappresentante **del**
(organizzazione di volontariato iscritta, ai sensi del 5' comma **dell'art. 4 della Legge
Regionale 24.7.1993 n° 22, nel Registro Generale istituito ai sensi dell'art. 6 della L.
n° 266/1991**).

Di seguito denominato

Premesso:

- Che con DCC è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina del interventi di volontariato;
- Che in data il gruppo ha presentato istanza per l'esecuzione dell'intervento di (breve descrizione);
- Che con delibera..... del..... **la** Giunta Municipale ha approvato il programma **degli** interventi per l'annualità

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 ATTIVAZIONE DEL PROGETTO

Il Comune, attiva con l'organizzazione (o altro) il progetto di cui al testo riportato in allegato, facente parte integrale della presente convenzione.

ARTICOLO 2 OBBLIGHI DEI VOLONTARI

L'organizzazione si impegna, per lo svolgimento dell'attività relativa al presente accordo:

- a) ad utilizzare esclusivamente il personale indicato nell'istanza;
- b) svolgere il servizio secondo quanto stabilito nella convenzione, ed in
- c) conformità dell'interesse pubblico ed in piena osservanza di disposizione di Legge e/o di regolamento;
- d) conservare la documentazione necessaria alla giustificazione della spesa sostenuta (bolle di materiali ed ogni altro documento utile);
- e) tenere verso i cittadini e i dipendenti comunale un comportamento improntato alla massima correttezza e collaborazione;
- f) limitare la propria attività all'oggetto della convenzione;
- g) notificare tempestivamente all'ufficio comunale eventuale assenza o impedimento a svolgere la propria mansione;
- h) segnalare all'ufficio comunale tutti quei fatti e circostanze che richiedono l'intervento del personale comunale;
- i) buona conduzione dell'attività sia per metodi sia per risultati e conclusioni dell'intervento nei tempi stabiliti.

c

All'inizio delle attività, il responsabile della gestione del progetto, nominati rispettivamente dall'Ente pubblico nella persona del Signor _____ predispongono il programma operativo - o i programmi operativi - per la realizzazione del progetto di cui all'art. 1.

L'organizzazione si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato e si impegna inoltre a dare immediata comunicazione al responsabile nominato dall'Ente pubblico delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare le eventuali sostituzioni degli operatori.

L'Ente pubblico è tenuto a comunicare immediatamente al responsabile nominato dall'organizzazione ogni evento che possa incidere sull'attuazione del progetto, nonché a comunicare tempestivamente all'organizzazione ogni evento che possa incidere sulla validità della presente convenzione.

Il referente della gestione del progetto vigila sullo svolgimento delle attività avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e dei fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrente e nel rispetto delle normative specifiche di settore.

Il referente verifica i risultati del programma operativo attraverso

(specificare: incontri, periodici, visite sul posto e colloqui con i fruitori effettuate anche disgiuntamente).

ARTICOLO 3
MATERIALI FORNITI

Per la realizzazione del progetto vengono messi a disposizione le seguenti attrezzature:

.....
.....
.....
.....

I seguenti
materiali:

.....
.....
.....
.....

.....

oltre che i seguenti DPI:

.....
.....
.....
.....

Non saranno rimborsate spese se non preventivamente autorizzate del responsabile del Preposto ufficio comunale (o da delegato) previa istanza del referente del gruppo.

All'avvio dell'attività, i materiali saranno consegnati e di tale consegna verrà redatto apposito verbale.

ARTICOLO 4
CONCLUSIONE DEL PROGETTO

Alla conclusione del progetto il referente dovrà dare apposita comunicazione all'amministrazione comunale.

Contestualmente, dovrà essere riconsegnato il materiale eventualmente avanzato e l'attrezzatura ancora disponibile. Della mancata riconsegna del materiale senza giustificazione, o di improprio uso del materiale fornito, così come della mancata conclusione del progetto risponde il gruppo in materia solidale.

ARTICOLO 5
ASSICURAZIONE

I volontari inseriti nelle attività sono coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 4 della Legge 11 agosto 1991, n° 266, mediante polizza n. _____;

ARTICOLO 6 VALIDITA'

La presente convenzione ha validità dalla stipula fino alla conclusione del progetto, per un massimo di anni 1 (o altro periodo idoneo).

L'Ente pubblico può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza da parte dell'organizzazione degli impegni previsti nei precedenti articoli, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dall'organizzazione stessa fino al ricevimento della diffida.

L'organizzazione può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida di almeno quindici giorni, per provata inadempienza da parte dell'Ente pubblico di impegni previsti nei precedenti articoli che riguardino in senso stretto l'attività oggetto della presente convenzione.

ARTICOLO 7 SPESE

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 8, comma 1° della Legge 266/9,P;C-²,

**INTERVENTO DI VOLONTARIATO
AVVIO ATTIVITA' E CONSEGNA MATERIALI**

il sottoscritto

in qualità di

del gruppo

comunica l'avvio dell'attività

IN DATA:

RICEVE IL SEGUENTE ELENCO MATERIALI E ATTREZZATURE:

1.

2.

3.

4.

5.

6.

7.

8.

FIRMA DI TUTTI I COMPONENTI:

FIRMA DI TUTTI I COMPONENTI:

1.

2.

3.

4.

5.

6.

**INTERVENTO DI VOLONTARIATO
CONCLUSIONE ATTIVITA' E CONSEGNA MATERIALI**

il sottoscritto

in qualità di

del gruppo

comunica che attività

SI E' CONCLUSA IN DATA:

CONSEGNA LA SEGUENTE LISTA DI MATERIALI E ATTREZZATURE:

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.
- 8.

FIRMA DI TUTTI I COMPONENTI:

7. _____
8. _____
9. _____
10. _____
11. _____
12. _____